

Una vita di buonsenso

UN SECOLO SPESO TRA LA GRANDE PASSIONE PER LE BICICLETTE (HA PARTECIPATO AL GIRO D'ITALIA E FONDATA LA CICLI ADRIATICA) ED UNA STRAORDINARIA VOCAZIONE IMPRENDITORIALE. IL PRESIDENTE DI IFI RACCONTATO DA CHI LO CONOSCE DA VICINO: È UN UOMO DI SPIRITO CON TANTA ESPERIENZA DA TRAMANDARE

di Gianfranco Tonti (*)

Il 4 dicembre scorso ha compiuto cento anni Umberto Cardinali, pesarese doc e appassionato ciclista (due partecipazioni al Giro d'Italia, nel 1930 e nel 1931), fondatore della Cicli Adriatica e presidente di IFI Spa.

Per celebrare un momento così importante, la IFI ha organizzato nelle giornate del 3 e 4 dicembre tre momenti celebrativi a cui hanno partecipato, oltre allo stesso Cardinali, autorità, amici di una vita e dipendenti. L'evento ha attirato l'attenzione di stampa, tv e radio locali e nazionali. Per l'occasione, gli Amministratori Delegati di IFI Spa, Maurizio Testaguzzi e

Gianfranco Tonti, hanno comunicato la decisione aziendale di costruire una pista ciclabile a Pesaro per onorare il presidente Cardinali e ricordare i suoi 100 anni. Matteo Giardini, ormai "biografo ufficiale" di Cardinali, ha raccolto una serie di testimonianze, che dimostrano la statura morale del personaggio e l'affetto che lo circonda. A sorpresa, per Cardinali è giunto anche l'attestato di Cittadinanza Benemerita firmato dal sindaco di Pesaro Ceriscioli.

Per raccontarci i 100 anni di Umberto Cardinali, abbiamo incontrato l'amministratore delegato di Industriefi Gianfranco Tonti.



Andrea Muccioli, Responsabile della Comunità di San Patrignano

Cominciamo dalla festa: com'è andata?

È stato un momento sincero ed emozionante, in cui si sono toccati con mano il legame e l'affetto della comunità per Umberto Cardinali. Una partecipazione così numerosa e tanti dipendenti attorno al loro presidente nella fabbrica in cui lavorano tutti i giorni sono stati una bella esperienza e anche toccante.

Secondo lei qual è il filo conduttore nella vita di Umberto Cardinali?

Senza dubbio il buonsenso. Cardinali sostiene da sempre che euforia e scoramento non fanno bene né alla persona né all'impresa. I più accultu-

rati possono notare che è la perfetta sintesi del pensiero stoico dell'antica Grecia. Cardinali ci è arrivato da solo, con le sue esperienze di vita.

Ci racconti qualche aneddoto che ci aiuti a conoscere meglio Cardinali

Ce ne sarebbero tanti. Cardinali è quello che il mattino arrivava in fabbrica alle 6 per leggere i giornali e riflettere sui problemi del momento, e se squillava il telefono rispondeva: "Per favore, richiami dopo le 8:30, che io sono il custode". È l'imprenditore lungimirante che paragona l'impresa a un mosaico dove ogni singola tessera assume valore di insieme e che, allo stesso tempo, quando un dipendente decideva di mettersi in proprio, anche nello stesso settore, non solo gli dava preziosi consigli, ma lo aiutava anche finanziariamente. È certamente un uomo la cui grandezza d'animo ha sempre viaggiato di pari passo con la sobrietà e l'avversione agli sprechi. Pensi che in fabbrica si chinava per raccogliere anche una semplice vite e quant'altro potesse risultare ancora utile.

C'è una frase di Cardinali che vorrebbe citare?

"An conta quant s'ne chiapa; conta quant s'ne spend" (non conta quanti se ne prendono, ma quanti se ne spendono).

IFI ha regalato e dedicato al suo presidente una pista ciclabile di 3500 metri che costeggerà il Foglia nel tratto Ponte Vecchio - Palas.

Cardinali e la bicicletta sono una cosa sola, inscindibile. Lui è molto soddisfatto di questa iniziativa e speriamo lo siano anche i cittadini che potranno, lontani dal traffico, praticare at-

LE SUE TAPPE VITTORIOSE



Cardinali in posa a destra

Nato a Pesaro nel lontano 4 dicembre 1908, le principali tappe della vita di Umberto Cardinali possono essere così sintetizzate.

Nel 1930 - 1931 partecipa al Giro d'Italia. L'anno successivo apre una bottega per la riparazione di biciclette.

Nel 1934 fonda la Cicli Adriatica - Pisaurum. L'azienda, specializzata nella produzione di biciclette, legherà il proprio prestigio al successo ottenuto in Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Umbria.

Nel 1965 rileva la società IFI, allora in crisi, e ne ristabilisce le sorti. In breve tempo, l'azienda, grazie a idee innovative quali il primo banco bar industriale,

diventa il punto di riferimento nel settore degli arredi per locali pubblici.

Nel 2002 la sua storia viene raccontata da Matteo Giardini nel libro "Una vita a largo raggio"

Oggi è presidente del consiglio di amministrazione di IFI Spa, azienda capostipite di Industriefi, gruppo industriale leader in soluzioni innovative per design e tecnologia nell'arredo di locali pubblici, attualmente costituito da 3 società e presente sul mercato internazionale con 7 marchi commerciali.

Onorificenze e premi

2000 - IFI Spa entra a far parte dell'Albo d'Oro di Confindustria Pesaro Urbino

2002 - Umberto Cardinali riceve la Cittadinanza Onoraria dal Comune di Tavullia

2006 - Umberto Cardinali riceve il Premio Circolo della Stampa di Pesaro

2007 - A Umberto Cardinali viene conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana

2008 - Umberto Cardinali riceve la Cittadinanza Benemerita della Città di Pesaro

tività fisica riscoprendo un ambiente fluviale salutare e suggestivo.

Com'è il Cardinali presidente?

Quando lo incontro mi domanda: "L'azienda come va? Va bene?". Mi tiene sotto pressione!

Domanda d'obbligo: qual è il segreto della longevità di Cardinali?

Lui sostiene che il Padreterno da lassù non lo vede, tanto è piccolino. Senz'altro il suo segreto è, in parte, racchiuso in questa risposta, che rispecchia il suo atteggiamento di "spirito" nei confronti della vita e nel motto mens sana in corpore sano.

(*) Amministratore Delegato IFI Spa



Mattia durante il suo racconto al Teatro Sperimentale di Pesaro